

"UN PONTE PER..."

ASSOCIAZIONE NON GOVERNATIVA DI VOLONTARIATO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2021

All'Assemblea dei Soci

Signori Soci,

in base all'art. 11 dello Statuto, i revisori "controllano la tenuta della contabilità sociale, redigono una relazione riguardante il bilancio annuale, accertano la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e titoli di proprietà della associazione e possono procedere in qualunque momento ad atti di ispezione e controllo".

Nel caso di specie, in considerazione della composizione che l'Assemblea ha ritenuto di individuare per il Collegio all'atto della nomina, si deve ritenere che la competenza attribuita debba essere intesa nel senso di affidare ai soggetti nominati quali revisori la vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile (non potendo detti soggetti svolgere attività di controllo contabile e revisione legale in conseguenza delle riserve professionali di legge esistenti). La revisione contabile è stata svolta da apposito professionista indipendente, dottor Acinapura, che ha rilasciato relazione con giudizio positivo senza evidenziare rilievi o richiami di informativa.

Il Collegio dei Revisori intende, pertanto, fornire all'Assemblea informazione in ordine alle attività di vigilanza e di controllo svolte.

In questo contesto:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Abbiamo scambiato informazioni con la Direttrice e con il responsabile amministrativo, nonché abbiamo esaminato la documentazione trasmessaci, così vigilando sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente l'attività della Associazione.

Per quanto a conoscenza di questo Collegio nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce o esposti da parte di soci o di terzi.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, sono emersi taluni fatti significativi in ordine a un episodio di frode informatica di cui è stata vittima l'Associazione, per il quale sono in corso le opportune indagini anche penali da parte delle competenti Autorità. In taluni siti (in zone estere di particolare delicatezza) posti sotto la responsabilità dell'Associazione per lo svolgimento di taluni progetti si sono verificati episodi che hanno messo

a repentaglio la complessiva sicurezza delle persone coinvolte, su cui questo organo di controllo ha invitato la Direzione dell'Associazione a ben evidenziare e formalizzare le allocazioni e i livelli di responsabilità, nonché a continuare a incoraggiare adeguati livelli di formazione.

I fatti indicati hanno mostrato che, nonostante gli sforzi di rafforzamento dell'assetto organizzativo pur continuati nel corso del 2021, malgrado le persistenti difficoltà dovute all'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'Associazione evidenzia ancora criticità con riguardo alla positiva razionalizzazione dei processi amministrativi e gestionali, che necessitano di adeguato assestamento e coordinamento sia con riferimento alle diverse funzioni di governo di vertice, sia per quanto riguarda il controllo sulle funzioni operative e la professionalizzazione delle risorse utilizzate. La presenza di numerosi progetti di collaborazione e partenariato con altre organizzazioni ha reso vieppiù necessario che, in tali contesti, si definissero con sempre maggiore puntualità i ruoli, le posizioni e i compiti da svolgere, mantenendo le attribuzioni di "Un ponte per ..." ben contenute nell'ambito delle proprie finalità istituzionali.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in merito al quale evidenziamo che, nella redazione dello stesso, non si è derogato alle norme di legge se non per consentire una maggior chiarezza e una miglior aderenza della rappresentazione della complessiva attività alle caratteristiche no-profit dell'Associazione. Ci siamo confrontati con il responsabile dell'amministrazione al fine di valutare l'adeguatezza dell'impianto amministrativo e contabile, evidenziando i rilievi di cui sopra e suggerendo possibili soluzioni. Abbiamo apprezzato l'adozione degli schemi di bilancio previsti dalla normativa sul Terzo Settore

Lo stato patrimoniale evidenzia un sostanziale pareggio, con un avanzo di gestione dell'esercizio per Euro 1.348,00 e si riassume nei seguenti valori (avendo presente che, rispetto al bilancio degli anni precedenti, in ossequio alle indicazioni contabili provenienti dall'OIC, vi è stata una riclassificazione delle voci del Passivo, includendo nel patrimonio netto (quale patrimonio vincolato) gli importi destinati a progetti in corso di realizzazione ed esecuzione):

STATO PATRIMONIALE

(in Euro)

Disponibilità liquide	4.811.291
Crediti	10.680.769
Immobilizzazioni materiali	782.302
Immobilizzazioni immateriali	0
Immobilizzazioni finanziarie	2.300
Ratei e risconti attivi	11.989
TOTALE ATTIVO	16.288.651

Patrimonio netto	11.310.902
Avanzo di esercizio	1.348
Debiti	4.804.522
Fondi rischi e oneri	35.000
Fondo TFR	136.878
Ratei e risconti passivi	0
TOTALE PASSIVITA	16.288.651

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori, suddivisi per aree di gestione:

RENDICONTO GESTIONALE

(in Euro)

Entrate	16.801.113
Oneri e costi attività di interesse generale	(16.053.357)
Oneri e costi attività diverse	(0)
Oneri e costi attività di raccolta fondi	(80.261)
Oneri e costi attività finanziarie e patrimoniali	(60.476)
Oneri e costi di supporto generale	(558.758)
Imposte	(46.913)
<u>Avanzo di gestione</u>	1.348

Il Collegio dei Revisori evidenzia che il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni di legge previste dagli artt. 2423 e ss. del codice civile per quanto compatibili e con gli opportuni adattamenti tenuto conto della peculiarità della struttura dell'ente e delle disposizioni normative in materia di enti del terzo settore. I criteri di valutazione seguiti sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile. In particolare, osserviamo quanto segue:

- Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale o numerario.

- I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto si è ritenuto che gli effetti di una eventuale applicazione siano irrilevanti.

- I debiti sono iscritti al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto si è ritenuto che gli effetti di una eventuale applicazione siano irrilevanti.

I costi relativi alla gestione e amministrazione, rimasti sostanzialmente invariati nonostante l'incremento del volume di attività, restano contenuti rispetto alle risorse a disposizione. L'andamento degli oneri finanziari è altresì dovuto alle perdite su cambi subite, in ragione dell'andamento del cambio Euro / Dollaro nonché delle specifiche normative e vincoli imposti nei Paesi in cui l'associazione opera.

Il risultato positivo conseguito, particolarmente contenuto, manifesta il pieno utilizzo delle risorse a disposizione. La patrimonializzazione dell'Associazione può consentire una ragionevole serenità nell'affrontare i rischi che possono derivare dall'incremento delle attività; pur tuttavia, continua a meritare attenta e adeguata riflessione l'apprestamento dei presidi necessari per proseguire i rafforzamenti amministrativi e gestionali resi viepiù urgenti dall'ampliamento delle risorse e dei progetti in cui l'Associazione è coinvolta. Come è ovvio, le riserve patrimoniali potranno sostenere l'attività dell'Associazione anche in periodi di criticità, offrendo copertura a eventuali disavanzi che la gestione venga a manifestare (ferma restando, naturalmente, l'impossibilità di mutare la natura delle riserve patrimoniali medesime).

Si rileva ancora una volta che la valutazione degli immobili, risultante da perizie che iniziano ad essere risalenti nel tempo, merita attenta revisione anche considerando i recenti andamenti del mercato immobiliare.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza, a seguito dell'espletamento dei suoi doveri, e non ha osservazioni particolari al riguardo.

Fatte le considerazioni che precedono, a giudizio di questo Collegio, pur invitando a proseguire le attività di adeguamento e rafforzamento dell'assetto amministrativo e contabile, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato di gestione dell'Associazione per l'esercizio 2021, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio dell'esercizio in quanto compatibili.

Fermo tutto quanto precede, sosteniamo la proposta all'Assemblea di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come Vi è stato presentato.

Roma, 25 giugno 2022

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giovanni Bernardo



Dott.ssa Donatella Linguati



Dott. Eugenio Ruggiero

